

ESCUELAS PROFESIONALES SALESIANAS

PASEO DON BOSCO, 74—BARCELONA-SARRIÀ (ESPAÑA)



Barcellona, 1 Marzo 1949

Carissimi confratelli:

Ancora una volta il Direttore di questa casa di Sarrià deve compiere il doloroso ufficio di comunicarvi la morte di uno de nostri fratelli di religione. Oggi, quella del professo perpetuo

Coad. FRANCESCO TAIBO MILO

che avvenne il giorno 6 Febbraio del presente anno.

Aveva allora 69 anni di età e 51 di professione.

Nacque a Deusto, provincia di Vizcaya, il 9 Novembre 1880.

Entrò come alunno nel Collegio di Utrera dove fece il Ginnasio-liceo.

Fatto il Noviziato a San Vincenzo dels Horts, incominciò a esercitare l'apostolato salesiano nella nostra casa di Valenza.

Più tardi svolgerà il suo zelo per le anime tra la gioventù delle case di San Giuseppe (Barcellona), Ciudadela e Sarrià.

Per svolgere nuove attività da buon coadiutore, fu da Don Rinaldi chiamato a Torino, dove lavorò tra il personale della Casa Capitolare.

Religioso esemplare e d'incondizionata obbedienza, che determina a ciascuno il suo campo di azione, partì per Bogotà (Colombia), dove si diede tutto al suo lavoro salesiano.

Generoso e sempre attento alle indicazioni dei Superiori, ritornò dalla Colombia al finire della guerra civile spagnuola. Ciò fece, accedendo all'invito del Revmo. Rettor Maggiore che ritornassero in Ispagna coloro che vi si trovavano fuori, giacchè erano andati al Paradiso con la palma del martirio tanti e così buoni Salesiani.

Da anni aveva mal di cuore.

Il suo camminare e modo di lavorare doveva essere, per ordine medico, sommamente moderato, poichè si stancava assai e gli si faceva violento il respiro.

Non perdeva per questo la sua giovialità.

Attento sempre a ciò che è più importante nella vita religiosa, adempì le sue pratiche di pietà fino a quando lo permise la sua malandata salute.

Nella seconda metà di Gennaio dell'anno in corso incominciò a sentirsi peggio. Quel suo colore del volto, quella stanchezza, l'inappetenza che aumentava di giorno in giorno, tutto indicava che il Sig. Taibo incominciava a correre serio pericolo.

È necessario tenere il letto.

Il cuore non funziona bene e respira con difficoltà. Conserva tuttavia il pieno conoscimento. Ad ogni modo gli si propone l'amministrargli gli ultimi sacramenti. Il Sig. Taibo acconsente molto volentieri, con l'ottimismo proprio del religioso che ha vissuto sempre preparandosi a questo passo finale della vita.

Il funzionar del cuore e vie respiratorie si fece alquanto normale, ma (l'ammalato) continuava a star male.

Dovette trascorrere a letto la festa di San Francesco di Sales e di San Giovanni Bosco, e ricevette di nuovo la santa Comunione. Quanto gli rincrebbe non poter assistere con tutti ai diversi atti di

detti giorni e con qual buono spirito offerse al Signore questi ultimi sacrifici per il bene della casa! E come per significare questi suoi sentimenti, strinse (una delle tante volte) la mano del Direttore baciandola poi con emozione filiale e con parole di gratitudine.

La scienza, del medico curante e degli specialisti, l'aveva studiato bene, ma nonostante tutti i loro sforzi, il male non aveva rimedio.

Il 3 Febbraio peggiorò notevolmente.

Da quella notte in poi, fino a esalare l'ultimo respiro, non gli mancò accanto al suo letto un sacerdote.

Contemporaneamente si danno anche il turno, con sacrificio, per questo caritativo dovere, i nostri confratelli coadiutori che non lo lasciano neppure un momento, nè di giorno, nè di notte.

Domenica, 6 Febbraio alle sei della mattina, rendeva il suo spirito al Signore.

Morì fra i suoi, assistito costantemente, spiritualmente e materialmente.

Quello stesso giorno si celebrarono messe in suffragio dell'anima sua.

Speriamo che il Signore l'abbia accolto con abbraccio di amore.

Tuttavia, la carità fraterna vuole che continuiamo a suffragare la sua anima con abbondanti preghiere.

Pregate pure ancora una volta per questa casa e per il vostro affmo. in San Giovanni Bosco

GIUSEPPE M.^a SÁNCHEZ
Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO.—Coad. Taibo Francesco, nato a Deusto (Vizcaya-Spagna) il 9 Novembre 1880, morto a Barcellona-Sarrià nel 1949, a 69 anni di età e 51 di professione.

IMPRESOS

ESCUELAS PROFESIONALES SALESIANAS

PASEO DON BOSCO, NÚM. 74

BARCELONA (8)

TELÉFONO 75805

Villa Moglia

Rdo. Sr. _____